

GIORNO & NOTTE

L'INCHIESTA. Concludiamo con Pippo Spampinato il «viaggio» tra i teatranti di Sicilia

«Il teatro più torte della crisi»

SERGIO SCIACCA

Sicilia Teatro ok. Concludiamo la nostra escursione tra i teatranti di Sicilia con una frase che ne condensa il senso. Nonostante tutto, nonostante la crisi e i soldi che mancano, il teatro di Sicilia è in perfetta forma. Abbiamo trovato nei molti di cui abbiamo pubblicato le interviste e negli ancora più numerosi di cui non abbiamo potuto riportare le dichiarazioni, una voglia di fare, una capacità di ideare che ha dello straordinario.

Come conclusione parleremo di due autori che si distinguono per inventiva e vitalità. Iniziamo da Pippo Spampinato (1932) autore di decine di titoli di successo, che in questi giorni ne sta sfornando uno nuovo, «Separati in casa», e si appresta ad andare in scena lui stesso in una rivisitazione di «Annata ricca» in cui impersona la figura del saggio Michelangelo. Per chi non lo sapesse, il drammaturgo, belpassese, è considerato il discendente artistico di Martoglio e di Russo Giusti. Ne ha la verve, ne ha l'analisi intelligente. Ma lui si schernisce: «Non esageriamo. Nel campo teatrale ci sono gli autori immortali, come Molière, e quelli che corrispondono a una stagione. Ne interpretano i sentimenti e riscuotono successo. Poi la stagione cambia, il modo di pensare pure e di quegli autori non resta che il ricordo. Qualche volta neanche quello...». Ma la sua affermazione è vera solo in parte: è certo che nei suoi lavori osserva e riproduce satiricamente i gusti del momento, ma proprio per questo le sue commedie sono significative: per i contemporanei perché li aiutano a capire se stessi; per gli altri, per fare comprendere il modo di pensare di una intera generazione.

Pippo Spampinato iniziò con «Sicilia OK» (degli anni '50) e fino ad oggi continua ad analizzare e sorridere sulle nostre manie: negli anni del Boom, in quelli tenebrosi della violenza terroristica, poi in quelli dell'espansione globalizzata...: ne ha superate di stagioni e rivedere i suoi testi corri-

sponde a percorrere una storia d'Italia profonda ma divertente. «Su internet ci sono alcuni miei copioni, si può seguire il mio percorso nei dati più minuti...». Grazie Maestro. Verremo ad applaudire i suoi nuovi lavori e ci sentiremo una parte della storia italiana. Perché è proprio vero. La storia siamo noi.



Da sinistra, Pippo Spampinato, autore di decine di titoli di successo, in questi giorni sta sfornando «Separati in casa»,